



MARCHIO “AL.FA. Dopo di Noi”

Il Marchio “AL.FA. Dopo di noi” è un Marchio individuale di proprietà della società “AL.FA. – un’ALtra FAMiglia dopo di noi – Impresa sociale S.r.l.”, registrato a norma di Legge. Il Marchio può essere concesso in licenza alle organizzazioni che ne fanno richiesta attraverso un contratto di “CONTRATTO DI LICENZA DI MARCHIO”, che prevede forme di verifica dei livelli di qualità raggiunti. Gli ambiti di applicazione del Marchio sono relativi ai seguenti servizi per persone con problemi di disabilità di livello medio-lieve:

- comunità alloggio per il “Dopo di noi”,
- interventi di sollievo alle famiglie, propedeutici alla vita indipendente.

Un manuale, con le premesse e gli allegati, rappresenta il disciplinare per l’attuazione e la gestione, secondo buone prassi, delle unità d’offerta residenziali; e rappresenta inoltre lo strumento di valutazione, che la società AL.FA., adotterà per verificare la qualità delle comunità alloggio realizzate dai licenziatari del Marchio.

Perché un Marchio di Qualità

La funzione classica di un marchio di Qualità è quella di:

- a) garantire ai “fruitori”, l’origine, la qualità e la natura di un prodotto o di un servizio;
- b) garantire alle imprese un vantaggio competitivo e la concreta possibilità di distinguersi dagli altri “competitori” nel mercato.

Queste due definizioni prese dalla letteratura economica, esprimono compiutamente i motivi per cui si è deciso di sintetizzare una parte degli interventi di AL.FA. nella realizzazione di un marchio di qualità, in quanto nessun altro strumento offre la possibilità di agire contemporaneamente, e con altrettanta efficacia, sui due lati del problema disabilità, quello della “domanda” e quello dell’“offerta” di servizi.

Agire simultaneamente sulla domanda e sull’offerta di servizi, è ancor più rilevante se l’ambito in cui avviene questo processo è il sistema di Welfare nazionale, in continua evoluzione e sempre più orientato a trasformarsi da sistema ad unico soggetto erogatore Pubblico, a sistema diversificato, nel quale i soggetti che agiscono sono molteplici e diversi, nella natura istituzionale e nelle finalità.

Se il fine dell’Ente gestore è esclusivamente quello di erogare un servizio in una logica di massimizzazione del profitto, oppure più semplicemente quello di garantire meramente delle prestazioni, anche qualitativamente accettabili, è indubbio che il risultato sarà diverso, rispetto ai servizi forniti da soggetti che aggiungono alle prestazioni, ulteriore valore dato:

- dall’essere innanzitutto risposta ai bisogni ed ai diritti delle persone,
- dal porre la relazione fra le persone come valore primario,
- dall’essere parte di sistemi integrati territoriali,
- dal coinvolgimento del volontariato.



Azione di garanzia verso i fruitori

Il Marchio AL.FA. vuole innanzitutto rispondere al diritto fondamentale delle persone con problemi di disabilità di poter disporre di una casa e dei servizi finalizzati a garantire un "normale" livello di qualità della vita, compatibilmente con le risorse disponibili e le normative di legge vigenti. Vuole inoltre rispondere all'altrettanto fondamentale diritto dei famigliari di persone con problemi di disabilità, di poter offrire ai propri congiunti una valida soluzione abitativa ed una prospettiva di vita in un ambiente accogliente, finalizzato ad accettarli nella loro interezza, a svilupparne le potenzialità, sin dove è possibile e ha senso farlo, e, soprattutto, con la stabilità necessaria.

Il Marchio AL.FA., infine, vuole offrire agli Enti Pubblici, spesso committenti delle strutture destinate a residenza e comunque coinvolti nel sostenere parte dell'onere economico derivante dalla gestione:

- un modello di gestione innovativo,
- un sistema di qualità e di verifiche che garantisce risultati positivi,
- un progetto che si fa carico anche dei problemi relativi alla sostenibilità economica,
- un network nazionale capace di sostenere e attuare le politiche sociali degli Enti Locali in materia di Disabilità.

Azione di supporto agli Enti gestori

Per comprendere pienamente il significato delle politiche di Marchio, occorre contestualizzarle in uno scenario (in via di realizzazione) di Welfare caratterizzato da alcuni elementi quali la possibilità di scelta del servizio da parte di chi deve usufruirne, nel quale lo stesso fruitore è anche portatore di una parte consistente delle risorse economiche e dove l'inevitabile "concorrenza" fra enti gestori si giocherà, non solo sui costi, ma anche:

- sull'efficacia e sull'efficienza espressa nei servizi erogati,
- sul sapersi distinguersi positivamente dai concorrenti,
- sul poter disporre di innovativi processi di produzione del valore
- e su una capacità di comunicazione complessa e costosa.